

Alto Calore Servizi s.p.A.



Sede in Avellino: Corso Europa, 41
Capitale Sociale €. 27.278.037,00
Partita IVA – Codice Fiscale: n° 00080810641
Tel. 0825-7941 – fax 0825-31105 - <http://www.altocalore.it>



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Area Depurazione
Servizio gestione reti fognarie, impianti sollevamento e collettori

Oggetto:

INTERVENTI DI ESPURGO RETI FOGNARIE, COLLETTORI, CANALIZZAZIONI, IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI GESTITI DALL'ALTO CALORE SERVIZI S.P.A. E TRASPORTO DI LIQUAMI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO AUTORIZZATI

Titolo dell'elaborato:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegato n. 02	Scala: _	Data: Genn. - Febb. 2021	Codice finanziamento:
REVISIONI			GRUPPO DI LAVORO
<i>Versione</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione sintetica delle modifiche</i>	geom. Carmine CUCCINIELLO geom. Antonio PIRONE
PROGETTISTI			
<i>I Progettisti</i>	<i>Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione</i>	<i>Il Responsabile Servizio gestione reti fognarie, impianti di sollevamento e collettori</i>	
geom. Carmine CUCCINIELLO geom. Antonio PIRONE	arch. Anna PASCALE	geom. Antonio PIRONE	
		<i>Il Responsabile del Procedimento</i>	

<i>Premesse e direttive normative</i>	4
Sommario	
➤ CAPITOLO I° - OGGETTO E DISCIPLINA DELL'APPALTO	4
Art.1 – STAZIONE APPALTANTE	4
Art.2 – OGGETTO DELL'APPALTO	4
✓ Art.2.1 – Attività di pulizia manutentiva – riferimenti normativi	5
Art.3 – AMMONTARE DELL'APPALTO	5
Art.4 – DURATA DELL'APPALTO	5
✓ Art.4.1 – Proroga	5
Art.5 – MODALITÀ DELL'APPALTO	5
✓ Art.5.1 – Oneri diversi a carico dell'assuntore	7
✓ Art.5.2 – Pulizia con lancia ad alta pressione – espurgo – videoispezione di tratti fognari	7
Art.6 – VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEL SERVIZIO.....	8
Art.7 – IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	8
Art.8 – PROCEDURE E DIRETTIVE DIREZIONE ESECUZIONE/LAVORI	9
Art.9 – REQUISITI DELLA DITTA PARTECIPANTE	9
Art.10 – LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI	10
Art.11 – NORME DI SICUREZZA GENERALI.....	11
Art.12 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	12
✓ Art. 12.1 – Requisiti di partecipazione alla gara	12
✓ Art. 12.1.1 - Documentazione Offerta Tecnica	12
✓ Art. 12.1.2 – Punteggi di gara e aggiudicazione	13
✓ Art. 12.1.3 – Documentazione e dotazione minima essenziale	14
Art.13 – PAGAMENTI	16
Art.14 – ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE	16
Art.15 – PREZZI CONTRATTUALI	16
Art.16 – VARIANTI AI LAVORI ADDIZIONALI	16
Art.17 – PREZZI PER INTERVENTI ESEGUITI IN ECONOMIA O NON PREVISTI	17
Art.18 – REVISIONE PREZZI	17
Art.19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	17
➤ CAPITOLO II° - CONTRATTO – DISPOSIZIONI D'ORDINE GENERALE	17
Art.20 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE	17
✓ Art.20.1 – Deposito / Officina.....	18
Art.21 – DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE E REPERIBILITA'	18
Art.22 – CONDOTTA DEL SERVIZIO	18
Art.23 – ORDINI DI SERVIZIO	19

✓ Art.23.1 – ODS urgenti >> ordine di servizio urgente con carattere emergenziale (in reperibilità e/o pronto intervento).....	19
✓ Art.23.2 – ODS ordinari >> ordine di servizio programmato.....	19
Art.24 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO	20
Art.25 – STIPULA DEL CONTRATTO.....	20
Art.26 - DOCUMENTI CONTRATTUALI	20
Art.27 – PIANO DI SICUREZZA.....	21
Art.28 – CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E GARANZIE	22
Art.29 – DIVIETO DI SUBAPPALTO – CESSIONE DI CONTRATTO	23
➤ CAPITOLO III° - CONTRATTO – ESECUZIONE.....	23
Art.30 – CONSEGNA DEL SERVIZIO	23
Art.31 – DIREZIONE ESECUZIONE/LAVORI, COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DELL’APPALTO	23
Art.32 – DETERMINAZIONE DEGLI INTERVENTI E TEMPI DI ESECUZIONE.....	24
✓ Art.32.1 – Determinazione degli interventi:.....	24
✓ Art.32.2 – Tempi di esecuzione degli interventi:.....	24
Art.33 – RESPONSABILITA’ DELL’IMPRESA NELL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	24
Art.34 – RAPPRESENTANTE DELL’IMPRESA SUI LAVORI/LUOGHI DI INTERVENTO	25
Art.35 – APPROVVIGIONAMENTO E CUSTODIA DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE, PRESA IN CARICO DEI CANTIERI.....	25
✓ Art.35.1 - Approvvigionamento e custodia dei materiali e delle apparecchiature.	25
✓ Art.35.2 - Apertura, presa in carico e custodia dei cantieri.....	25
Art.36 – DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	26
Art.37 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO.....	26
✓ Art.37.1 - Sospensione dei lavori.....	26
Art.38 – TEMPO UTILE PER L’ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO - SOSPENSIONI PROROGHE - PENALITA.....	26
✓ Art.38.1 - La penale pecuniaria, è così di seguito stabilita:	26
Art.39 – CONTO FINALE	27
Art.40 - COLLAUDO PARZIALE E DEFINITIVO	27
Art.41 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL’IMPRESA.....	28
Art.42 - OBBLIGHI DELL’IMPRESA VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE.....	28
✓ Art.42.1 - PENALE	28
Art.43 - RINVENIMENTI.....	29
Art.44 – ORDINE DA TENERSI NELL’ANDAMENTO DEL SERVIZIO	29
PROGRAMMA DEI LAVORI E INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE.....	29
✓ Art.44.1 - Ordine da tenersi nell’andamento dei lavori	29
✓ Art.44.2 - Interferenze con altre imprese.....	29
Art.45 – CONTRATTO DI LAVORO – DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI	29

LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO – ONERI PER LA SICUREZZA.....	29
Art.46 – RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	29
✓ Art.46.1 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	30
Art.47 – ESECUZIONE IN DANNO	30
Art.48 – ESPROPRIAZIONI	30
Art.49 - CONTROVERSIE E RISERVE.....	31
➤ CAPITOLO IV° - QUALITA' - PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	31
Art.50 – ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE DELL'IMPRESA	31
Art.51 – RINVENIMENTO MATERIALI ESUBERANTI	31
Art. 52 - ACCESSO AGLI ATTI.....	31
Art. 53 - DISPOSIZIONI FINALI	32
Approvazione specifica ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 codice civile.....	32

Premesse e direttive normative

Il presente appalto, in materia di prelievo, trasporto e conferimento liquami è disciplinato da normative in materia ambientale, ricadenti nella sfera di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Normativa di riferimento: Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'aggiornamento Legge n. 125 del 6 agosto 2015 – (G.U. n. 188 del 14 agosto 2015)

➤ **CAPITOLO I° - OGGETTO E DISCIPLINA DELL'APPALTO**

Art.1 – STAZIONE APPALTANTE

Alto Calore Servizi S.p.A., partita IVA 00080810641, sede legale Corso Europa 41, 83100 Avellino

Tel: 0825/7941

Fax: 0825/31105

PEC: direzione@pec.altocalore.it

Sito web: www.altocalore.it

Responsabile Unico del Procedimento:

Art.2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto gli interventi di espurgo di reti fognarie, collettori, canalizzazioni, impianti di depurazione, di sollevamento e trasporto di liquami aspirati e/o prelevati da condotte fognarie, canalizzazioni varie, vasche di impianti di sollevamento e pozzetti vari, etc., delle opere fognarie e annessi impianti e manufatti gestite dall'Alto Calore Servizi S.p.A. sul territorio delle province di Avellino e Benevento, fino al conferimento degli stessi presso gli impianti di trattamento autorizzati.

I rifiuti da pulizia manutentiva delle fognature del presente appalto sono identificati con il codice **C.E.R.** (catalogo europeo rifiuti) **20.03.06** (rifiuti della pulizia delle fognature), così come normativamente previsto con richiamo alla DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo, in vigore dall' 01 giugno 2015.

Premesso che **gli interventi oggetto di appalto hanno caratteristiche fortemente standardizzate, regolamentate peraltro da disposizioni normative che ne delineano la logica esecutiva**, si intendono comunque comprese tutte le lavorazioni ed azioni accessorie, anche se non espressamente richiamate al precedente punto, comunque funzionali e necessarie a garantire l'efficienza del sistema fognario oggetto di intervento.

Quindi costituiscono oggetto del presente appalto anche gli interventi di svuotamento e pulizia vasche, svuotamento manufatti nonché gli interventi di disinfezione da eseguirsi presso i citati impianti, sui collettori e sui siti di intervento di espurgo dopo le operazioni di disostruzione e pulizia, le stesse da intendersi comunque comprese nell'appalto.

Per assicurare tale funzionalità la ditta aggiudicataria delle opere dovrà intervenire tempestivamente, sia di giorno che di notte, in qualsiasi giorno dell'anno, anche nei giorni festivi ed in qualsiasi condizione climatica ed atmosferica od in presenza di catastrofi naturali.

L'Alto Calore Servizi SpA, inoltre, al fine di garantire il proseguimento del servizio reso, per esigenze connesse ai rapporti contrattuali con i Comuni soci, **si riserva la facoltà insindacabile di depennare od aggiungere impianti e luoghi di intervento, all'elenco costituente il presente appalto.**

Quindi all'impresa aggiudicataria potrà essere chiesto di eseguire gli interventi anche in altri impianti diversi da quelli previsti in contratto ma ad essi analoghi, che ACS S.p.A. potrebbe acquisire in gestione, comunque facenti parte della Provincia di Avellino e/o Benevento, agli stessi prezzi, patti e condizioni del servizio aggiudicato.

Servizio gestione reti fognarie, impianti di sollevamento e collettori

✓ **Art.2.1 – Attività di pulizia manutentiva – riferimenti normativi**

Il presente appalto, nel dettaglio, è disciplinato da quanto stabilito con l'art. 33 del D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 dicembre 2010 – S.O. n. 269) che ha così ridefinito il comma 5 dell'art. 230 del D.Lgs. 152/2006 (il c.d. Testo Unico Ambientale – T.U.A.):

“5. I rifiuti provenienti dalle attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie di qualsiasi tipologia, sia pubbliche che asservite ad edifici privati, si considerano prodotti dal soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva. Tali rifiuti potranno essere conferiti direttamente ad impianti di smaltimento o recupero o, in alternativa, raggruppati temporaneamente presso la sede o unità locale del soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva. I soggetti che svolgono attività di pulizia manutentiva delle reti ai sensi dell'articolo dell'art. 188-ter, comma 1, lettera f). Il soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva è comunque tenuto all'iscrizione all'Albo dei gestori ambientali, prevista dall'articolo 212, comma 5, per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti.”

Art.3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio ammonta presuntivamente a **€. 679.800,00** compreso I.V.A. come normativamente vigente, di cui:

1	A MISURA	€		603.168,00
2	ONERI DI SICUREZZA <u>2,4</u> % (importo incluso nel servizio a misura)	€	14.832,00	
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI		€		618.000,00

SOMME SOGGETTE A RIBASSO (1 - 2)	€	603.168,00
SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO (2)	€	14.832,00
	€	618.000,00
IVA 10% (normativamente vigente)	€	61.800,00
TOTALE IMPORTO GARA		€ 679.800,00

Art.4 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anni 2 (due) a decorrere dalla data di consegna.

La direzione dell'esecuzione potrà far ricorso alla consegna anticipata delle prestazioni rispetto alla data di stipula del contratto.

In tale caso la consegna anticipata delle prestazioni dovrà risultare da un apposito verbale steso in concorso con l'Impresa e, dalla data di esso, decorrerà il termine utile per il compimento delle prestazioni, fissato comunque in anni 2 (due).

✓ **Art.4.1 – Proroga**

Considerata la natura del contratto e la sua importanza ai fini della sicurezza degli impianti e del pubblico servizio è **prevista proroga temporale, agli stessi prezzi patti e condizioni, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure attuative per l'individuazione di un nuovo contraente, comunque nei limiti dell'importo dell'appalto all'art. 3, nel rispetto dei dettati normativi D. Lgs 50/2016, art. 106.**

Art.5 – MODALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto riguarda principalmente l'effettuazione di tutte le operazioni per ripristinare e mantenere il

funzionamento delle reti fognarie, collettori, canalizzazioni, impianti di depurazione, impianti di sollevamento liquami e trasporto di liquami presso impianti autorizzati al trattamento finale, gli stessi prelevati dai luoghi di intervento durante le operazioni di espurgo.

Gli interventi e le prestazioni sono così sintetizzabili per attività di massima:

1. trasporto e conferimento liquami aspirati e/o prelevati da condotte fognarie, canalizzazioni varie, vasche di impianti di sollevamento e pozzetti vari, etc. delle opere fognarie gestite, **C.E.R.200306**, durante le operazioni di disostruzione, portati con mezzo auto espurgo e recapitati presso l'impianto più funzionale alle esigenze dell'appalto, presumibilmente il più vicino impianto autorizzato per il trattamento finale, reperito a cura dell'impresa. I quantitativi del materiale trasportato saranno determinati effettuando preventiva pesata su bilico di ditte certificate, reperite a cura dell'impresa sul luogo di intervento, e successivamente prima delle operazioni di smaltimento, effettuando la pesata presso lo stesso bilico. Le quantità saranno certificate per iscritto e riportate sul F.I.R. in contraddittorio con personale dell'A.C.S. S.p.A. presente sul luogo. Procedure, modulistica e direttive della Direzione Esecuzione sono integrate e dettagliate ai successivi paragrafi.
Nella prestazione sono compresi gli oneri per il prelevamento e per lo smaltimento dei liquami.
 - La quantità presunta annuale è di **1.000 tonnellate**, di cui:
 - a. frazione liquida **800 tonnellate**;
 - b. frazione solida (lavaggio cisterna) **200 tonnellate**.
2. interventi di espurgo di canalizzazioni varie, di reti fognarie e collettori sia circolari che semiovoidali, di pozzetti di ispezione, impianti di sollevamento liquami, vasche, dissabbiatori e reti fognarie interne con i relativi pozzetti degli impianti di depurazione gestiti dall'A.C.S. S.p.A., compreso le operazioni di travaso per garantire la continuità del flusso fognario fra pozzetti contigui, il relativo lavaggio delle opere interessate dall'ostruzione e la disinfezione dell'intera area di lavoro con prodotti certificati CE, lo spostamento da un sito di intervento ad un altro, il tutto eseguito da due operai specializzati, con macchina a pompa aspirante munita di attrezzatura canal-jet e pompa di travaso (non obbligatoriamente ma preferibilmente installata sull'autocarro, comunque a bordo), dettagliato nei successivi articoli.
 - La quantità annuale presunta è di **n. 1.700 ore di lavoro**.

Inoltre l'Impresa dovrà garantire mezzi e attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività commissionate che, attraverso l'utilizzo di ogni più moderna ed avanzata risorsa tecnica (attrezzature, strumentazione, mezzi operativi, ecc.) consegua la massima tempestività d'intervento, nel pieno rispetto della sicurezza degli operatori, degli utenti, degli impianti e delle normative vigenti.

Quindi, tenuto conto delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalle prestazioni in appalto, nonché della necessità per la Direzione Esecuzione di garantire la sicurezza e la piena efficienza degli impianti senza interruzione di continuità, a garanzia dell'efficienza depurativa ed a salvaguardia della pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà assicurare tale tempestività nella misura massima di ore 2 (due) dal momento della segnalazione di intervento effettuata da parte della Direzione Esecuzione ai recapiti telefonici fissi e mobili comunicati precedentemente dall'Appaltatore. Il mancato rispetto di tale tempistica porterà all'applicazione, in particolare, di quanto previsto ai successivi articoli del presente capitolato. Nel caso di situazioni di inadempienza, queste saranno contestate singolarmente all'Appaltatore mediante fax o posta elettronica (e-mail e/o pec) al fine dell'applicazione delle penalità previste e dell'addebito degli eventuali danni o maggiori costi sostenuti a causa del ritardato e/o mancato intervento.

La Ditta, con la stipula del contratto, conferma di aver preso conoscenza e di essere edotta della consistenza e della tipologia di tutti gli impianti ed opere oggetto di intervento, delle zone e delle condizioni di viabilità e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, unitamente a tutte le condizioni ed elementi locali che possono influire sulla prestazione da fornire.

Si precisa che le prestazioni non fanno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra loro, site in località diverse e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo ecc. Esse formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'Appaltatore di volta in volta, sulla base delle esigenze della Direzione esecutiva con appositi Ordini di Servizio (art. 23).

Il tutto salve più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione, tenendo conto delle norme e delle leggi vigenti.

Le indicazioni del presente capitolato, del progetto e del relativo elenco prezzi, forniscono le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

✓ **Art.5.1 – Oneri diversi a carico dell'assuntore**

Per quanto premesso al precedente articolo, nel corrispettivo saranno compresi e compensati tutti gli oneri attinenti alla realizzazione degli interventi, restando a totale carico dell'impresa esecutrice ogni eventuale conseguente maggiore spesa tra cui, a titolo esemplificativo:

- posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con il direttore dell'esecuzione, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- le spese per consulenze e valutazioni specialistiche;
- spese per eventuali controlli di qualità, relativi a laboratori e/o specifiche certificazioni
- la dotazione, su tutti gli automezzi utilizzati per il servizio di trasporto liquami, di moduli F.I.R. e degli eventuali supporti informatici necessari per la corretta applicazione della procedure normativamente contemplate;
- tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del T.U. n.81 del 9/04/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.106 del 03/08/2009 e s.m.i.;
- l'assunzione, durante l'esecuzione del servizio, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità degli operai, sollevando da ogni responsabilità il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione dell'esecuzione;
- tutti gli oneri relativi all'ottenimento dei permessi da parte delle Prefetture competenti per le autorizzazioni alla circolazione dei mezzi nei giorni di limitazione del traffico pesante;
- spese relative agli interventi definitivi o provvisori, di bollo, di registro etc.;
- spese per ogni altro onere relativo alla perfetta esecuzione del servizio;
- oneri di acceleramento degli interventi in tempi abbreviati;
- danni a terzi dipendenti dalla esecuzione delle opere;
- eventuali oneri per l'ottenimento di pezzi, ricambistica e attrezzature specifiche per eseguire le lavorazioni in tempi brevi e tali da garantire la continuità nel servizio reso da Alto Calore Servizi S.p.A.;
- apertura dei pozzetti di accesso e/o di ispezione dei manufatti;
- asportazione e smaltimento dei reflui presso gli impianti autorizzati, con idonei sistemi di ricezione attrezzati anche per il lavaggio interno delle cisterne degli automezzi;
- lavaggio e pulizia finale del manufatto, con particolare riguardo ai camini di accesso, alle scalette ed alle banchine praticabili, nonché ad eventuali pompe, paratoie ed altra attrezzatura o impianti esistenti;
- corretta chiusura delle ispezioni a interventi ultimati;

Inoltre, per completezza e ad esaustiva integrazione del presente paragrafo, si dettagliano le ulteriori attività previste in appalto, comunque da disporre con ordine di servizio specifico a cura della Direzione dell'esecuzione:

✓ **Art.5.2 – Pulizia con lancia ad alta pressione – espurgo – video ispezione di tratti fognari**

Interventi di video ispezione su tronchi fognari di qualsiasi tipologia e sezione, al fine di verificarne la funzionalità e lo stato di manutenzione, fino ad un massimo di km. 10 di rete video ispezionata complessiva sull'intero appalto, da eseguire con le modalità e le attrezzature utili e necessarie, il tutto commissionato con apposito ordine di servizio e con richiamo allo specifico modello "Schema tipo relazione video ispezione – Allegato 08".

L'intervento comprende la video ispezione manuale o robotizzata della tubazione mediante:

- posa eventuale segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in accordo con il direttore dell'esecuzione del contratto, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- apertura/chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio, compreso

l'accesso alle fognature per il rilievo dell'affondamento, delle dimensioni della condotta e quanto altro necessario;

- compilazione del rapporto di video ispezione, con rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della video ispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze;
- fornitura della registrazione, su supporto informatico, dell'avvenuta video ispezione, accompagnata da eventuale relazione;
- corretta chiusura delle ispezioni a interventi ultimati.

Art.6 – VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEL SERVIZIO

Il costo degli interventi sarà calcolato in base ai prezzi unitari indicati nell'elenco prezzi, allegato n. B al disciplinare di gara, applicando il ribasso offerto in sede di gara.

I metodi di misurazione degli interventi risultano quelli di seguito specificati:

- Le operazioni di espurgo saranno conteggiate ad ore di lavoro e verranno computate esattamente dal momento in cui la macchina inizia materialmente ad operare nel sito di intervento, fino a quando saranno completate sul posto tutte le operazioni connesse alla specifica disposizione di servizio; si intendono esclusi, pertanto, i rifornimenti di acqua, lo spostamento da e per le località nelle quali intervenire, eventuali operazioni di lavaggio dei mezzi, o di soste non espressamente autorizzate dal personale ACS S.p.A., compresa la pausa pranzo degli operatori, che se effettuata verrà detratta dalla prestazione giornaliera;
- Per quanto attiene lo svuotamento di vasche, dissabbiatori, pozzetti intasati di liquami misti a sabbia e/o fanghi liquidi ed il prelievo dei materiali di cui innanzi, l'intervento verrà computato:
 - a. ad ore, se effettuato all'interno delle aree degli impianti di depurazione;
 - b. a tonnellate di materiale prelevato e conferito, se le operazioni di cui sopra si svolgono su reti fognarie, collettori od impianti di sollevamento liquami, senza che l'impresa possa richiedere il conteggio del tempo materialmente impiegato;
- Per i materiali prelevati e trasportati con mezzo auto espurgo, eseguendo i trasporti ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.152/06, le modifiche approvate con D.Lgs. 30 del 16/03/09, di cui al punto n.1 dell'art. 3, e s.m.i, l'intervento verrà computato, come sopra indicato, a tonnellate di inerti trasportati e conferiti, effettuando le pesate delle autobotti prima degli interventi e, successivamente, a conclusione degli stessi a carico avvenuto, presso bilici di ditte certificate, reperite a cura dell'impresa sul luogo di intervento.
- Gli interventi di video-ispezione saranno contabilizzati con gli stessi criteri e costi orari delle operazioni di espurgo, dettagliate al precedente punto.

Il conferimento dei predetti rifiuti C.E.R. 200306 sarà eseguito in rispetto dell'art. 230 comma 5 del D.Lgs.152/06 richiamato e dettagliato all'art. 2.1 – Attività di pulizia manutentiva – riferimenti normativi.

Art.7 – IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

La Stazione Appaltante nominerà un proprio Direttore dell'esecuzione che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra la Stazione Appaltante e la Ditta aggiudicataria.

Il Direttore dell'esecuzione verificherà anche che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali e nel rispetto dei dettati del presente capitolato, anche con l'ausilio di personale Alto Calore Servizi S.p.A. all'uopo incaricato.

Art.8 – PROCEDURE E DIRETTIVE DIREZIONE ESECUZIONE

Di seguito vengono sintetizzate le disposizioni e le procedure non espressamente richiamate e/o dettagliate in altri punti del presente Capitolato d'Appalto.

Quindi, nel rispetto delle normative vigenti in materia, si precisa che:

- la caratterizzazione dei reflui trattati negli interventi oggetto di appalto, per il successivo conferimento presso gli impianti autorizzati resta a carico dell'impresa (Art.2.1 – riferimenti normativi);
- la ditta aggiudicataria è obbligata a provvedere al prelievo ed alle analisi dei liquami/reflui sui siti oggetto di appalto, munendosi preventivamente dei certificati necessari, ancor prima della consegna del servizio;
- la stessa ditta affidataria dovrà provvedere, in automatico ed a proprio carico, senza ulteriori precisazioni o disposizioni, al rinnovo dei suddetti certificati di caratterizzazione durante tutta la durata dell'appalto, anche in funzione di eventuali adeguamenti normativi;
- ai fini contabili, gli interventi di espurgo effettuati saranno documentati con apposite bolle di lavoro, ognuna relazionata allo specifico ordine di servizio, compilata dalla ditta e sottoscritta, di volta in volta, da personale dell'Alto Calore Servizi S.p.A., preposto al controllo (art. 7);
- il servizio di trasporto e/o conferimento sarà documentato da apposita bolla ecologica (F.I.R. C.E.R. 200306) compilata esclusivamente dal personale della ditta impegnato nelle operazioni, nel rispetto dell'art. 230 comma 5 del D.Lgs.152/06. Copia conforme del F.I.R., attestante l'avvenuto smaltimento, dovrà essere prontamente fornita alla stazione appaltante per i conteggi contabili;
- se necessario per il conferimento con procedura SISTRI, onde garantirne la corretta applicazione, la ditta si impegna a dotare tutti gli automezzi dei necessari supporti informatici: computer e stampante, abilitati alla connessione internet;
- le pesate saranno effettuate, in contraddittorio col personale A.C.S S.p.A., su bilici di ditte certificate, reperite a cura dell'impresa sul luogo di intervento, con spese a totale carico della ditta aggiudicataria, senza ulteriori aggravii economici per l'appaltante. Copia delle certificazioni di pesata dovranno essere allegate alle copie conformi dei F.I.R. prodotti per la contabilità;
- gli spostamenti tra luoghi di intervento già programmati con ordine di servizio rimangono a carico della ditta aggiudicataria, senza oneri aggiuntivi per Alto Calore Servizi S.p.A.;
- l'onere degli spostamenti da un Comune all'altro, se non preventivamente definiti con ods, quindi se dettati da impellenti urgenze che obbligano ad una diversa priorità di spostamento, saranno contabilizzati a carico della stazione appaltante.

Art.9 – REQUISITI DELLA DITTA PARTECIPANTE

Le ditte partecipanti devono essere in possesso di tutte le autorizzazioni ed i documenti richiesti dalle leggi, dai decreti, dai regolamenti, dalle norme e dalle disposizioni in materia di trasporto e smaltimento rifiuti, nonché dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali territorialmente competente e dei requisiti previsti nel disciplinare di gara.

Per partecipare alla gara le imprese devono:

- 1) essere iscritte all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti, Istituito presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Regione di appartenenza, per la CATEGORIA 4 – **almeno** CLASSE F, e aver avuto accettata la fidejussione relativa;
- 2) essere iscritte alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede, per l'attività di spurgo di fognature civili ed industriali;
- 3) essere in possesso di impegnativa a ricevere materiali del tipo "codice C.E.R. (catalogo europeo rifiuti) 20.03.06 (rifiuti della pulizia delle fognature)" da parte del proprietario o gestore di uno o più impianti di depurazione/smaltimento, con relativa autorizzazione regionale o equivalente secondo aggiornamenti del Ministero dell'Ambiente;
- 4) rispettare, a pena di esclusione dalla procedura di gara, le condizioni minime inderogabili, al successivo art.12 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito utilizzando un organico composto **almeno** da due operatori per mezzo, muniti di tesserini identificativi, con idonei automezzi atti allo svolgimento dei servizi specificati nel presente capitolato, a titolo esaustivo si richiamano integralmente gli artt. 5 – 7 – 8.

La ditta partecipante con l'offerta accetta di eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e le condizioni tutte del presente Capitolato, dichiarandosi quindi a conoscenza delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, dei regolamenti in vigore nei comuni in cui ricade il servizio e di tutti gli oneri che ne conseguono, nonché delle località e delle condizioni in cui il servizio stesso deve eseguirsi, con particolare riferimento a quegli impianti (fognari, di sollevamento e di depurazione) le cui strade di accesso non consentono una viabilità regolare per dimensioni della carreggiata e pendenze, assumendo altresì l'impegno a nulla pretendere per l'eventuale utilizzo di mezzi speciali (trattori od altro) in luogo dei normali automezzi in suo possesso.

In caso di avaria di un mezzo impegnato in operazioni non rinviabili a giudizio dell'appaltante, lo stesso dovrà essere rimpiazzato ad horas senza giustificazione alcuna e senza alcun costo o onere aggiuntivo.

La ditta affidataria dovrà garantire la contemporaneità di esecuzione, nei casi eccezionali e necessari, di almeno due interventi simultanei.

Quindi, dovendo garantire il possesso di tutti i mezzi necessari per l'espletamento del servizio ed il personale in numero sufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la lista dei mezzi in propria disponibilità d'opera, indicante numero, tipologia, targa e data di prima immatricolazione, secondo le prescrizioni indicate nel presente capitolato (art.50).

Art.10 – LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI

L'appaltatore è obbligato anche nei confronti del committente ad applicare ai lavoratori dipendenti o comunque impiegati anche saltuariamente per l'appalto e, se trattasi di cooperativa, ai soci lavoratori, trattamenti normativi e contributivi in nessun caso inferiori a quelli risultanti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti nell'arco temporale dell'appalto.

L'obbligazione sussiste anche se l'appaltatore non sia aderente all'associazione datoriale stipulante o ne sia uscito.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo il termine di durata in essi previsto e fino a sostituzione con nuovi contratti.

Nei casi di omissione o ritardo nel pagamento delle retribuzioni o corresponsioni di retribuzioni inferiori a quelle dovute, l'appaltante comunicherà all'appaltatore e, se del caso, alla Direzione Provinciale del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'inadempienza accertata e tratterrà la cauzione fino a quando la Direzione Provinciale del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Sull'ammontare di queste trattenute in nessun caso maturano gli interessi.

La stazione appaltante, nel caso non vi sia una risoluzione positiva di eventuali vertenze derivanti dalla inosservanza delle richiamate norme ed obblighi contrattuali con il personale dipendente, provvederà al pagamento delle eventuali spettanze arretrate, quantizzate precedentemente dalla Direzione Provinciale del Lavoro, trattenendo le somme dai certificati di pagamento fino al completo soddisfo dei crediti vantati dai lavoratori addetti, senza che ciò possa dar titolo a richieste di risarcimento di danni da parte dell'appaltatore.

Tale procedure si applica anche nel caso di utilizzazione di lavoratori non iscritti nei libri paga e matricola della ditta, in tal caso l'Alto Calore Servizi S.p.A. procederà all'immediata denuncia dell'illecito alla Direzione Provinciale del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In condizioni di non rispetto delle succitate disposizioni ed in particolare se le inadempienze sono gravi e ripetute l'Alto Calore Servizi S.p.A. si riserva di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

È fatto obbligo all'appaltatore in sede di gara di prendere visione del C.C.N.L. di categoria "Igiene Ambientale FISE/ASSOMBIENTE" con particolare riferimento all'art. 6 "Avvicendamento di Imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi" del contratto stesso e del personale impiegato avente eventualmente diritto ad usufruire di passaggio di cantiere nel successivo appalto, così come da comunicazione all'allegato della ditta appaltatrice uscente, prot. n. 003942 del 23/02/2021.

Tutto l'altro personale che verrà utilizzato nel corso dell'appalto, non avrà diritto al passaggio di cantiere

nell'avvicendamento di imprese.

Se per esigenze tecnico operative, esclusive dell'organizzazione della ditta, dovessero essere formulati contratti con altro personale, gli stessi non dovranno comportare aggravio o vincoli per Alto Calore Servizi S.p.A.. In ogni caso in merito ad eventuali modifiche dell'assetto del personale andranno date opportune informative, per tempo, alla Direzione dell'Esecuzione ed al RUP e rimarranno a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

L'appaltatore, preso atto del numero e dei livelli occupazionali rivestiti dal personale soggetto al passaggio di cantiere, ha l'obbligo di accettarne il transito ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. Igiene Ambientale FISE/ASSOAMBIENTE.

Il transito del personale addetto dovrà avvenire contestualmente alla sottoscrizione del Contratto o, in caso di urgenza, con l'affidamento a mezzo Processo Verbale di Consegna del Servizio (sotto riserva di legge) prima della stipula del Contratto, pena l'esclusione dall'appalto stesso.

Art.11 – NORME DI SICUREZZA GENERALI

L'Appaltatore deve osservare: - le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione infortuni previste dal D. Lgs. 81/08, oltre alle prescrizioni di legge e di regolamenti in materia, che vengano emanati nel corso dell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio dovrà inoltre presentare il Documento Valutazione Rischi (DVR) (art. 27 PIANO DI SICUREZZA - DVR) contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che lo stesso si impegna ad attuare e far attuare nell'esecuzione delle attività. Le disposizioni in materia di sicurezza dovranno essere in linea con quanto predisposto e riportato nel DUVRI redatto da Alto Calore Servizi S.p.A.

Il servizio previsto dal presente Capitolato si dovrà svolgere esclusivamente in ambiente sotterraneo, pertanto prima dell'inizio di qualsiasi attività, nella quale i lavoratori possono venire a contatto con agenti biologici nocivi, è necessario effettuare una preventiva ed idonea valutazione ambientale (D.lgs. 273/91 e 81/08) anche eventualmente con il ricorso ad apparecchiature di rilevazione gas nocivi ed esplosivi e di carenza di ossigeno. Il personale a qualunque titolo presente, deve essere adeguatamente informato e formato sulle modalità di corretta esecuzione del servizio e sulle attività di prevenzione da porre in essere.

Durante l'attività agli operai è fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro ed è indispensabile indossare l'equipaggiamento idoneo quali: • Guanti adatti al maneggio di olii, acidi, solventi (D.P.R. 303/56 – 547/55 e D.lgs 475/92 e 81/08); • Cinture di sicurezza (D.P.R. 547/55 – D.lgs 475/92 e 81/08) • Indumenti protettivi particolari per la protezione di schizzi, getti e nebbie (D.P.R. 303/56 – 547/56 – D.lgs 475/92 e 626/94) • Maschere pieno facciali di protezione delle vie respiratorie per gas e vapori (D.P.R. 320/56 – 303/56 – 547/55 e D.lgs 277/92 e 81/08) • Calzature di sicurezza (scarpe e stivali) (D.P.R. 303/56 – 547/55 e D.lgs 475/92 e 81/08) • Elmetto di sicurezza (D.P.R. 303/56 – 547/55 e D.lgs 475/92 e 81/08) • A protezione dell'apertura verso il vuoto, occorre che gli accessi delle camerette di fognatura siano perimetralmente protetti con apposite transennature mobili al fine di evitare cadute dall'alto al personale impiegato e a terzi (D.P.R. 547/55 art. 10 e D.P.R. 164/56 artt. 68 e 69)

Le macchine operatrici dovranno essere dotate di cartelli segnaletici e birilli di gomma per la deviazione locale del traffico veicolare, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente del codice della strada. L'eventuale illuminazione dei canali deve essere effettuata solo con l'uso di lampade elettriche a 12 volt e/o a batteria antideflagranti.

E' vietato operare all'interno dei canali e delle tombature di fognature con un solo operaio.

Infine, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire, ove normativamente previsto, l'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008 e dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177 del 14 settembre 2011 per le attività in ambienti confinati.

L'Aggiudicatario dovrà quindi osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati per le attività specificate.

Pertanto, con l'accettazione del servizio oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le norme di sicurezza anche ai

sensi del D.Lgs n. 81 del 09 aprile 2008, come aggiornato ed integrato con il D. Lgs n. 106 del 03 agosto 2009 e secondo i dettati normativi previsti dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale e s.m.i.

Informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto potranno essere richieste al Servizio di Prevenzione e di Protezione di Alto Calore Servizi S.p.A.. Si richiamano espressamente i contenuti dell'art. 27.

Art.12 – SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà affidato previa indizione di apposita procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 95, comma 2 D. Lgs 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). Le quantità riportate all'art. 5 del presente capitolato sono indicative e valgono ai soli fini dell'individuazione della migliore offerta.

✓ **Art. 12.1 – Requisiti di partecipazione alla gara**

Il concorrente dovrà possedere i requisiti di partecipazione alla gara individuati nell'apposito "Disciplinare" e presentare, pena esclusione dalla gara, la documentazione amministrativa individuata nello stesso.

✓ **Art. 12.1.1 - Documentazione Offerta Tecnica**

L'offerta tecnica dovrà essere composta da:

- **Relazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico** di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto, oltre all'attestazione del possesso minimo essenziale almeno dei mezzi, attrezzature e organico dettagliati al successivo articolo 12.1.3 – DOCUMENTAZIONE E DOTAZIONE MINIMA ESSENZIALE.

La relazione, in un documento non superiore alle 5 pagine formato A4, (escluso eventuali depliant e/o schede tecniche, certificati qualità e certificati servizi effettuati) in particolare dovrà esplicitare, in modo esaustivo, almeno i seguenti punti:

- ✓ Descrizione dei Servizi identici a quelli in appalto effettuati negli ultimi tre anni;
 - ✓ Descrizione Parco automezzi proprio, comunque attinente al servizio, oltre quello minimo richiesto in CSA e comunque funzionale allo stesso;
 - ✓ Ubicazione della sede e/o di eventuali ulteriori sedi operative proposte rispetto alle Province di Avellino e Benevento, con descrizione dell'organizzazione operativa ad esse connessa;
 - ✓ Modalità e tecniche per il Miglioramento tempi di "intervento urgente" rispetto ai minimi di CSA ovvero 2 ore, di cui agli articoli del presente capitolato;
 - ✓ Descrizione dei Servizi aggiuntivi proposti come migliorie attinenti al servizio oggetto di gara.
- **Originale o copia conforme certificati di regolare esecuzione** di servizi identici a quelli in appalto, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.
 - **Originale o copia conforme certificato di sistema qualità UNI EN ISO 9001, e certificato sistema gestione sicurezza aziendale OHSAS 18001.**

✓ **Art. 12.1.2 – Punteggi di gara e aggiudicazione**

L'Appalto del servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di seguito specificati.

	CRITERI	subpunteggi	Punteggio
	Offerta TECNICA		
1	Servizi identici a quelli in appalto effettuati negli ultimi tre anni per i quali la ditta sia stata organizzatore della commessa (<i>per servizi identici si intendono "autoespurgo e/o svuotamento e/o pulizia di reti fognarie o vasche e pozzetti pubblici o privati o presso impianti di depurazione e sollevamento</i>): - 1 certificato di servizio di importo complessivo pari a € 600.000,00; - 2 certificati di importo complessivo pari a € 600.000,00; -3 certificati di importo complessivo pari a € 600.000,00; -superiore a 3 certificati;	p. 20 p. 10 p. 5 p. 0	20
2	Parco automezzi proprio, comunque attinente al servizio, oltre quello minimo richiesto in CSA (<i>il massimo dei punti verrà assegnato al concorrente che proporrà il n° di mezzi maggiore e proporzionalmente verranno assegnati i punteggi agli altri concorrenti</i>)		15
3	Miglioramento tempi di "intervento urgente" rispetto ai minimi di CSA ovvero 2 ore Oltre i 20 3 punti Da 11 m. a 20 2 punti Da 0 a 10 m. 0 punti		3
4	Servizi aggiuntivi: Per ogni miglioria attinente al servizio oggetto di gara verrà assegnato un punto fino ad un massimo di 2		2
5	Possesso di Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001		10
6	Possesso di Certificazione ISO 39000		5
7	Possesso di Certificazione del Sistema Gestione Sicurezza Aziendale in conformità alla normativa OHSAS 18001		10
8	Possesso di Certificazione SA 8000		5
	Offerta ECONOMICA		
9	Prezzo più basso		30
	TOTALE PUNTEGGI		100

VERRANNO RICONOSCIUTE “TECNICAMENTE IDONEE” E QUINDI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE ECONOMICA, LE OFFERTE CHE ABBIANO RAGGIUNTO UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA ALLA VOCE “Offerta TECNICA”, DI ALMENO 40 PUNTI.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivamente più elevato dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dell’offerta tecnica e nell’offerta economica. A parità di punteggio complessivo sarà preferita la ditta che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella valutazione dell’offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà con estrazione a sorte.

✓ **Art. 12.1.3 – Documentazione e dotazione minima essenziale**

Considerata la particolare natura delle attività richieste, nonché la necessità di garantire il funzionamento degli impianti senza soluzione di continuità a garanzia della pubblica e privata incolumità e degli obblighi normativi disciplinati dal d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, il concorrente dovrà comunque dimostrare comprovata professionalità ed esperienza nel settore, ed in particolare rispettare, a pena di esclusione dalla procedura di gara, le condizioni minime inderogabili, di seguito elencate:

A. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell’offerta presentata per assumere l’appalto, ivi compresa l’ubicazione degli impianti e dello stato degli stessi, l’esistenza di impianti di trattamento finale e in generale di tutto quanto necessario per la realizzazione di quanto previsto nell’appalto in essere.

Il concorrente dovrà pertanto eseguire sopralluogo obbligatorio sugli impianti oggetto della presente procedura di gara, secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara.

B. il possesso di Certificato di Camera di Commercio da cui risulti:

L’attivazione da almeno tre anni del settore di attività connesso con l’oggetto della gara;

L’inesistenza di dichiarazione di fallimento, concordato preventivo, o liquidazione coatta amministrativa (tale requisito dovrà essere posseduto nell’ultimo quinquennio per le ditte iscritte da almeno cinque anni o dalla data di iscrizione per le ditte iscritte da meno di cinque anni);

C. il possesso di Certificazione del Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001;

D. Certificazioni di Servizi Similari per aver eseguito nell’ultimo triennio attività similari per un importo complessivo previsto nel “Disciplinare di gara”;

E. Attestazione idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti primari di credito o intermediari autorizzati, intestati alla S.A. e con esplicito riferimento all’oggetto della gara;

F. Il possesso o la disponibilità di una adeguata struttura adibita a officina/deposito, presso la quale risulti la disponibilità delle attrezzature e del personale richiesto ed operante per il presente appalto, secondo le prescrizioni ai successivi articoli);

G. Il possesso o la disponibilità minimo delle seguenti ulteriori attrezzature:

✓ Gruppo elettrogeno idoneo al funzionamento delle comuni macchine elettriche da cantiere;

✓ Strumento rilevatore portatile ossigeno, gas infiammabili e tossici;

H. Il possesso minimo o la disponibilità, oltre alle normali dotazioni, dei seguenti autocarri, con immatricolazione non superiore a 10 anni, così allestiti:

1. Auto spurgo per centri abitati con carreggiate ridotte:

i. presa di forza elettro-pneumatica;

ii. capacità scomparto liquami circa 4,5 mc;

iii. by-pass cisterna liquami – acqua;

iv. impianto a vuoto con decompressore da almeno 3.600 lt/min (per l’aspirazione dei liquami);

v. botte scomparto liquami ribaltabile con portello apribile pneumatico per lo svuotamento della stessa;

vi. cassette laterali per l’alloggiamento dei tubi flessibili per liquami;

vii. vari tubi flessibili in gomma rinforzata completi di attacchi rapidi;

- viii. capacità scomparto acqua circa 1,5 mc, con caricamento da bocchetta antincendio;
- ix. impianto ad alta pressione con pompa da 122 lt/min, con pressione di esercizio di almeno 160 bar (canal-jet);
- x. naspo laterale posteriore da ½ “, avente una lunghezza di almeno 80 mt, completo di testina in acciaio;
- xi. quadro di comandi pneumatico;
- xii. faro per interventi in notturna.

2. Auto spurgo per fogne e collettori, su carreggiate normali:

- i. presa di forza elettro-pneumatica;
- ii. cisterna liquami in acciaio da almeno 8,00 mc;
- iii. impianto a vuoto con decompressore da almeno 50.000 lt/min (per l'aspirazione dei liquami);
- iv. botte scomparto liquami con portello posteriore apribile idraulicamente e ribaltabile per la pulizia della stessa;
- v. cassetti laterali per l'alloggiamento dei tubi flessibili per liquami;
- vi. vari tubi flessibili in gomma rinforzata completi di attacchi rapidi;
- vii. arrotolatore superiore (sopra cisterna) per l'aspirazione liquami completo di tubazione di aspirazione di almeno 25 mt completa di attacco rapido;
- viii. pompa di travaso liquami posteriore da almeno 1.500 lt/min;
- ix. cisterna acqua pulita da almeno 3,0 mc con caricamento da bocchetta antincendio;
- x. impianto ad alta pressione con pompa da almeno 270 lt/min, con pressione di esercizio di almeno 200 bar (canal-jet);
- xi. naspo piccolo laterale con tubo da Ø 1/2” di almeno 100 mt di lunghezza, avente l'arrotolatore idraulico;
- xii. naspo grande posteriore a bandiera con tubo da Ø 1" di almeno 120 mt di lunghezza, avente l'arrotolatore idraulico;
- xiii. ugelli di varia grandezza, per il naspo grande e per il naspo piccolo, per i diversi diametri delle reti fognarie e collettori;
- xiv. quadro di comandi pneumatico con radiocomando;
- xv. faro per interventi in notturna;

3. Auto spurgo per interventi in aree non asfaltate:

- i. Caratteristiche equivalenti ai mezzi indicati ai punti precedenti o del tipo a) o del tipo b);
- ii. motricità sugli assi anteriori e posteriori (4x4);

I. Avere la disponibilità delle apparecchiature, strumentazioni e dei software necessari ad effettuare video ispezioni fognarie;

J. Avere alle proprie dipendenze o disponibilità almeno:

- n. 1 Direttore Tecnico di cantiere, con funzioni non sovrapponibili a quelle di operatore;
- n. 2 Operatori Specializzati nel settore;
- n. 2 Addetti al primo soccorso muniti di attestato di formazione rilasciato ai sensi del D.M. 15.07.2003 n. 388;
- n. 2 addetti antincendio muniti di attestato di partecipazione al corso di formazione di cui al D.M. 10 Marzo 1998.

Infine, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire, ove normativamente previsto, l'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008 e dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177 del 14 settembre 2011 per le attività in ambienti confinati (come già richiamato all'art. precedente - NORME DI SICUREZZA GENERALI).

Si precisa fin da ora che la mancanza di uno solo degli elementi sopra indicati, determinerà la decadenza dall'aggiudicazione.

Alto Calore Servizi effettuerà le verifiche ritenute opportune anche in sede, prima di procedere alla consegna del servizio.

Art.13 – PAGAMENTI

All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare del servizio eseguito raggiungerà l'importo di € 70.000/00 (euro settantamila/00), al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute così come previsto per legge, oltre che delle penali previste dal presente capitolato e, comunque, nel caso non si raggiunga il predetto importo, non prima di 6 (sei) mesi dall'emissione dell'ultimo certificato di pagamento.

I pagamenti in acconto, da disporre per somme dovute e giustificate dai prescritti documenti, saranno disposti mediante la redazione di stato di avanzamento del servizio eseguito entro 40 gg dalla data di riferimento e liquidati entro 90 gg. D.F.F.M., previo benessere del Responsabile Unico del Procedimento.

Si precisa che l'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art.14 – ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE

Non è corrisposta alla ditta aggiudicatrice dei servizi in oggetto, alcuna anticipazione sul prezzo di appalto.

Art.15 – PREZZI CONTRATTUALI

Le prestazioni, sempre se regolarmente eseguite, saranno contabilizzate applicando i prezzi unitari della tariffa Elenco Prezzi, che costituisce parte integrante del presente Capitolato, al netto del ribasso applicato.

Eventuali casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a nuovi prezzi, di cui sopra, saranno determinati in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'Impresa ed approvati dal Responsabile del Procedimento (art.17 PREZZI PER INTERVENTI ESEGUITI IN ECONOMIA O NON PREVISTI).

Le indicazioni e le prescrizioni del Capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Impresa ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la completezza degli interventi richiesti; i prezzi, infatti, devono ritenersi comprensivi di tutto quanto occorre per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte ed anche degli oneri non dettagliati, ma necessari all'esecuzione delle opere, sia per quanto riguarda approvvigionamenti, trasporti, carico e scarico, immagazzinamenti presso depositi di proprietà dell'Amministrazione e/o dell'Appaltatore ed altro, sia per quanto si riferisce ad opere provvisorie ed all'approntamento delle attrezzature dei cantieri e mezzi d'opera.

Per necessità di pubblico interesse la Direzione esecutiva potrà ordinare l'esecuzione di determinati interventi con turni continuativi nell'intero arco delle 24 ore giornaliere, od anche soltanto in periodo notturno, intendendosi come tale quello intercorrente tra le 22,00 e le 6,00 di qualsiasi giorno dell'anno compresi i festivi.

In questi casi all'Impresa saranno riconosciute le seguenti maggiorazioni:

✓ **Prestazioni con maggiorazioni per singola voce di elenco prezzi:**

- | | |
|-----------------------------------|-----|
| a) lavoro feriale notturno | 15% |
| b) lavoro festivo diurno | 25% |
| c) lavoro festivo notturno | 30% |

Detta maggiorazione sarà calcolata avendo come base di riferimento le voci unitarie di elenco prezzi al netto del ribasso offerto dall'Impresa in sede di gara.

Art.16 – VARIANTI PER ATTIVITÀ ADDIZIONALI

L'impresa si obbliga ad eseguire tutte le variazioni ordinate per iscritto dall'Alto Calore Servizi S.p.A., come previste nel presente appalto, senza vantare pretesa di altri compensi speciali, di risarcimenti, di dilazioni del termine stabilito per il compimento e consegna del servizio.

Tali varianti per attività aggiuntive dovranno essere eseguiti dall'impresa aggiudicataria alle stesse condizioni del contratto principale ove comportino un aumento o una diminuzione di lavorazioni fino alla concorrenza di 1/5 in più od di 1/5 in meno dell'importo del contratto stesso, senza che per ciò spetti indennità alcuna all'appaltatore.

Si richiama l'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

Art.17 – PREZZI PER INTERVENTI ESEGUITI IN ECONOMIA O NON PREVISTI

In casi eccezionali, per l'eventuale esecuzione di categorie di interventi non previste e per le quali non siano stati convenuti i prezzi corrispondenti, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi secondo le seguenti valutazioni:

- a) desumendoli dalle corrispondenti voci nei prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi;
 - ✓ Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta;
 - ✓ I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità d'appalto;
 - ✓ Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, sono soggetti al ribasso d'asta;
 - ✓ Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal presente regolamento, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Per le prestazioni in economia che la Direzione Esecuzione riterrà opportuno far eseguire, l'Impresa avrà l'obbligo di fornire la mano d'opera, i materiali occorrenti ed i mezzi d'opera necessari applicando i costi concordati tra le parti e sottoscritti in apposito documento integrativo al contratto principale.

Le prestazioni in economia diretta e i noleggi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile; essi non verranno comunque riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione dell'esecuzione.

Le prestazioni saranno calcolate secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, diminuiti del ribasso d'asta.

Prima dell'esecuzione sarà redatto specifico documento, da considerarsi integrativo al contratto, che dovrà essere trasmesso ed accettato dal Responsabile del Procedimento e sottoscritto tra le parti.

Art.18 – REVISIONE PREZZI

I prezzi del servizio al relativo elenco estimativo allegato al presente CSA, si intendono accettati dall'esecutore, saranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata dell'appalto; non è ammessa, pertanto, alcuna revisione prezzi.

Art.19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante si avvale della procedura prevista dall'articolo 110 del D.lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del D.lgs. 50/2016.

➤ CAPITOLO II° - CONTRATTO – DISPOSIZIONI D'ORDINE GENERALE

Art.20 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eleggere, nel contratto, a tutti gli effetti, domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dell'esecuzione; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

✓ **Art.20.1 – Deposito / Officina**

L'appaltatore dovrà indicare la struttura adibita a officina/deposito, **garantendo dalla stessa la raggiungibilità dei luoghi di intervento nei limiti temporali previsti dal presente capitolato**, presso la quale risulti la disponibilità delle attrezzature e del personale richiesto ed operante per il presente appalto.

L'appaltatore dovrà istituire una sede operativa con presidio telefonico attivo 24 ore su 24 feriale e festivo (nell'orario di lavoro tel. Fisso e negli altri orari numero di cellulare)

Art.21 – DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE E REPERIBILITA'

Per la regolare esecuzione del servizio l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione della stesso, deve nominare un direttore tecnico incaricato di dirigere, coordinare e controllare sul posto le attività connesse al servizio. Il direttore tecnico, non identificabile nelle figure operative operaio/autista, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
- b. adeguata preparazione e formazione professionale necessarie per l'esecuzione del servizio;
- c. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio;
- d. reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24;
 - i. Alto Calore Servizi S.p.A. tramite proprio personale all'uopo incaricato, si rivolgerà direttamente a tale direttore per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.
 - ii. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al direttore tecnico e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.
 - iii. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal direttore tecnico sarà considerato da ACS S.p.A. dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.
 - iv. In caso di impedimento o assenza del direttore tecnico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al direttore dell'esecuzione per il corretto espletamento del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto. ACS S.p.A. si riserva di chiedere la sostituzione del direttore tecnico o del sostituto, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.
 - v. L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve attivare e comunicare ad ACS S.p.A. i seguenti recapiti: - telefono cellulare del direttore tecnico; - telefono fisso, fax e/o mail-pec della sede operativa. Deve essere garantita la ricezione delle telefonate tutti i giorni, anche per eventuali emergenze;
- e. responsabilità ed adeguata preparazione per il rispetto delle norme igienico - sanitarie e di sicurezza vigenti, atte a tutelare il personale impiegato nonché quello di vigilanza, come normativamente disposto.

Art.22 – CONDOTTA DEL SERVIZIO

L'Impresa ove non conduca personalmente il servizio, deve farsi rappresentare, con il consenso della Direzione dell'esecuzione di ACS S.p.A., per mandato, da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnica e morale, alla quale conferirà i poteri necessari per l'esecuzione del servizio a norma di contratto (art. 21 DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE).

L'Impresa sarà sempre direttamente responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere di gradimento della Direzione dell'esecuzione che potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dai cantieri di qualsiasi addetto.

Le prestazioni richieste dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nel contratto e nei documenti di progetto. La Direzione dell'esecuzione potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali, restando salvo il diritto della stessa Direzione al risarcimento dei danni.

Per tutta la durata dell'appalto un incaricato responsabile dell'Impresa dovrà essere reperibile in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico che verrà

comunicato alla Direzione Esecuzione in modo che possa disporre con la necessaria tempestività ed urgenza il pronto intervento dell'impresa.

L'Impresa è inoltre tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata, fax o pec di ogni variazione del recapito, del numero telefonico e dei nominativi dei suddetti incaricati.

Inoltre:

- **trascorsi due giorni dalla data indicata nell'ordinativo "ordinario"** per l'inizio delle prestazioni richieste, qualora l'Impresa non le abbia efficacemente iniziate, la Direzione ACS S.p.A. ha facoltà, salva ed impregiudicata l'applicazione di quanto disciplinato nel presente Capitolato e negli altri atti di gara, di affidare le prestazioni stesse ad altra Impresa, utilizzando per il relativo pagamento le disponibilità contrattuali;
- **trascorse due ore dall'orario indicato nell'ordinativo "urgente"** per l'inizio delle prestazioni richieste, qualora l'Impresa non le abbia efficacemente iniziate, la Direzione ACS S.p.A. ha facoltà, salva ed impregiudicata l'applicazione di quanto disciplinato, di affidare le prestazioni stesse ad altra Impresa, utilizzando per il relativo pagamento le disponibilità contrattuali.

Il ritardo nell'esecuzione degli interventi, come la mancata esecuzione degli stessi, non solleva l'Impresa dalle responsabilità civili e penali per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze.

I luoghi interessati dagli interventi dovranno risultare, al termine degli stessi, sgombri da attrezzi, materiali e rifiuti di qualunque specie; **l'allontanamento di tali materiali e rifiuti, conseguenti agli interventi di cui sopra, sarà a completo carico dell'Impresa.**

L'Impresa prende atto che le opere da eseguire interferiscono con opere esistenti in esercizio; pertanto tutti gli interventi relativi dovranno essere condotti con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio, altresì l'Impresa non potrà pretendere alcun compenso per ritardi o intralci derivanti dalle necessità di esercizio degli Impianti stessi.

L'Appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, dovrà garantire la disponibilità delle attrezzature, mezzi, personale e materiali occorrenti per il corretto svolgimento del servizio.

Art.23 – ORDINI DI SERVIZIO

Il direttore dell'esecuzione, o suoi delegati, procederanno ad ordinare all'Appaltatore l'esecuzione degli interventi oggetto del contratto attraverso l'invio di ordini di servizio, trasmessi tramite fax o PEC o e-mail.

A seguito del ricevimento dei citati ordini di servizio, l'Appaltatore ovvero il suo direttore tecnico provvederà all'organizzazione delle maestranze, all'approvvigionamento dei materiali e darà corso al servizio nei tempi eventualmente fissati dai suddetti ordini.

Gli interventi possono essere:

- ✓ **Art.23.1 – ODS urgenti >> ordine di servizio urgente con carattere emergenziale (in reperibilità e/o pronto intervento)**
 - gli interventi urgenti devono essere avviati entro due ore dal ricevimento dell'ordine di servizio, di giorno o di notte, festivi o feriali, intendendo l'avvio coincidente con l'inizio delle operazioni sul cantiere, esclusi i tempi di percorrenza per il raggiungimento dello stesso;
- ✓ **Art.23.2 – ODS ordinari >> ordine di servizio programmato**
 - gli interventi ordinari devono essere avviati entro i tempi indicati nel relativo ordine di servizio.

Le prestazioni, affidate con i citati Ordini di Servizio, dovranno essere iniziate tempestivamente e condotte con solerzia, con mezzi adeguati e nel rispetto dei tempi richiesti.

Trattandosi di un servizio di carattere essenziale, potrà verificarsi che l'emissione dell'ordine di servizio formale, trasmesso con i comuni mezzi tecnologici, sia impartito anticipatamente per le vie brevi telefonicamente e sarà seguito, successivamente da procedura in sanatoria con relativo Ordine di Servizio scritto (faranno comunque fede le "bollette" combinate con le richieste di intervento pervenute al servizio); l'Impresa dovrà dare immediata esecuzione a quanto ordinato ottemperandovi scrupolosamente.

L'Appaltatore non può ritardare l'avvio degli interventi in funzione dell'accorpamento di più interventi che riguardano lo stesso impianto, ma sono stati ordinati in tempi successivi.

Art.24 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente le leggi vigenti in materia di appalti, di impianti fognari, tutela ambientale e sicurezza, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Nel dettaglio si richiama nuovamente l'osservanza dei disposti normativi al Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'aggiornamento Legge n. 125 del 6 agosto 2015 – (G.U. n. 188 del 14 agosto 2015)

Art.25 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avrà luogo successivamente alle intervenute esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti di gara.

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio prestato ai sensi di legge.

Art.26 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto è regolato dai seguenti documenti, che ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Relazione Tecnica – Allegato 01;
- Capitolato d'Appalto – Allegato 02;
- Elenco Località relative ai servizi da espletare – Allegato 03;
- Elenco dei prezzi unitari – Allegato 04;
- Determinazione Importi di gara – Codice C.E.R. – Allegato 05;
- DUVRI – Allegato 06;
- Schema tipo Ordine di Servizio – Allegato 07;
- Schema tipo relazione video ispezione – Allegato 08;
- Schema tipo comunicazione rinvenimento rifiuti – Allegato 09;
- Attestazione di presa visione dei luoghi di intervento – Allegato 10.

Inoltre, si intendono parte integrante del contratto le norme sotto elencate anche se non materialmente allegate:

- A.** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- B.** DPR 207/2010 per le parti applicabili;
- C.** Legge 19.3.1990 n. 55 “nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso” e successive modificazioni;
- D.** D.Lgs 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione
- E.** Tutte le vigenti norme di legge in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro quali, in particolare: Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modificazioni;
- F.** D.lgs 3 dicembre 2010 n. 205;
- G.** Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti;
- H.** D.Lgs. 10 dicembre n. 219;
- I.** DPR 177/2011 Ambienti Confinati

J. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Norme in materia ambientale.

Le disposizioni contenute in tali documenti sono applicabili in particolare per tutto quanto non espressamente regolato, o descritto solo in parte, dal presente Capitolato e dalle pattuizioni contrattuali.

Quindi l'Impresa è tenuta, inoltre, all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni di legge, regolamenti, norme, anche se non elencate, relative all'esecuzione delle opere secondo la "regola d'arte" e in condizioni di sicurezza.

Parimenti dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e dalla Pubblica Sicurezza, ivi comprese quelle relative alla prevenzione degli infortuni e dell'igiene sul lavoro, come meglio specificato successivamente.

Resta, pertanto, a carico dell'Impresa, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltante qualsiasi onere, limitazione del servizio e spesa che possa derivare dal rispetto di tali norme e di altre prescrizioni emesse dalle autorità competenti, anche se per circostanze eccezionali e con validità temporanea, o da impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere quali traffico veicolare, autovetture in sosta, condizioni ambientali ecc., essendosi di ciò tenuto conto nella formulazione dei prezzi.

Art.27 – PIANO DI SICUREZZA - DUVRI

In applicazione delle norme vigenti l'Impresa deve presentare alla Direzione dell'esecuzione, precedentemente alla stipula del contratto e, comunque, entro 30 (trenta) giorni dall'eventuale verbale di consegna anticipata, il "Piano di Sicurezza", redatto da tecnico qualificato.

Il Piano dovrà contenere l'indicazione delle norme da applicare in riferimento alle particolari prestazioni da svolgere, delle attrezzature, mezzi, accorgimenti e modalità operative che intende utilizzare per lo svolgimento del servizio, nonché dei metodi di coordinamento che saranno adottati per la realizzazione, in sicurezza, del servizio da eseguire, anche nel caso di interventi di diversa tipologia e di più ditte nello stesso cantiere.

L'obbligo della presentazione del Piano può essere assolto anche presentando più Piani purché comprendano l'intero arco del servizio e riguardino tutte le tipologie di intervento.

L'Impresa si obbliga altresì:

- ad attuare le necessarie misure di sicurezza a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori;
- a rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici a cui sono esposti;
- a disporre e ad esigere che i singoli lavoratori osservino le misure di sicurezza ed usino i mezzi di protezione;
- a vigilare sui lavoratori per l'osservanza delle particolari norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

In caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, la Direzione dell'esecuzione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale per colpa dell'Impresa.

L'Impresa dovrà trasmettere, in copia, per conoscenza alla Direzione dell'esecuzione, le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione del servizio.

In caso di inosservanza a tali obblighi, la Direzione dell'esecuzione applicherà una penale di Euro 3.000,00 (tremila).

Nel caso in cui gli interventi disposti dalla Direzione Esecuzione interferiscano con impianti in esercizio, la stessa, preliminarmente all'inizio del servizio, fornirà le indicazioni dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività previste. L'Impresa, nel formulare il proprio Piano di Sicurezza, dovrà tenere espressamente conto di quanto sarà indicato.

Il Piano (o i Piani) deve essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed in tutti gli altri casi già previsti dalla legislazione vigente ed ogni qualvolta, nel corso del servizio, si modificassero le modalità di esecuzione delle opere ovvero quando vengano ordinate nuove lavorazioni non previste o situazioni di operatività diverse dalle norme.

Agli obblighi espressi nel presente articolo sui piani di sicurezza, sono assoggettate anche le eventuali imprese subappaltatrici secondo la normativa vigente.

La corretta ed esatta applicazione del Piano ed in genere ogni adempimento ed accorgimento riguardante la prevenzione di infortuni e di rischi di ogni genere, inerenti allo svolgimento del servizio, restano di esclusiva

responsabilità dell'Impresa ed in sottordine del suo Responsabile di cantiere, dei suoi preposti e di tutto il personale addetto al servizio.

E' salva in ogni caso la facoltà della Direzione Esecuzione e/o del Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, pur essendo estranee al processo produttivo ed alle derivanti responsabilità, di dare disposizioni integrative o di maggiori cautele che riterrà opportune, disposizioni alle quali l'Impresa è tenuta ad uniformarsi quale onere contrattuale a suo carico.

La presentazione del Piano di Sicurezza e i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientrano tra gli oneri generali dell'Appalto e quindi non danno diritto all'Impresa ad alcun compenso.

L'Impresa è altresì obbligata al rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.28 – CAUZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E GARANZIE

a) Cauzione provvisoria:

La ditta, per la partecipazione alla gara, è tenuta a prestare polizza provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta costituita nei modi previsti dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016.

b) Cauzione definitiva:

La cauzione definitiva, da prestare prima della stipula del contratto, è stabilita nella misura prevista dall'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3; la mancata costituzione della stessa determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, a cura della Direzione Esecuzione.

Essa dovrà essere costituita mediante una fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, emessa da parte di primari Istituti di Credito o Imprese di Assicurazioni regolarmente autorizzate, con l'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

La fidejussione dovrà essere prestata per un tempo pari alla vigenza del contratto, maggiorata del tempo necessario per eventuali collaudi e relative approvazioni.

La cauzione è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento dell'Impresa di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale che da tale inadempimento derivasse, nonché delle maggiori somme che la Direzione Esecuzione abbia eventualmente pagato, durante l'esecuzione dell'appalto, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo da parte dell'Impresa.

In tutti i predetti casi la Direzione dell'esecuzione ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Impresa, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione a tutela dei propri interessi.

La cauzione definitiva verrà svincolata dalla Direzione Esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

c) Assicurazione opere

L'Impresa dovrà inoltre provvedere alla copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, compresa la responsabilità civile per danni arrecati ad opere dell'Appaltante esistenti, o a terzi, nell'esecuzione dello stesso servizio oggetto del presente appalto, con primaria compagnia di Assicurazione, attiva dalla data di consegna fino alla data di approvazione del Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione, come sotto specificato:

I. assicurazione delle opere oggetto dell'appalto:

la garanzia dovrà essere prestata in forma "all risks" per un capitale pari all'importo netto contrattuale;

II. assicurazione della responsabilità civile:

la garanzia dovrà coprire tutti i rischi derivanti dall'appalto, per danni cagionati ad opere esistenti o a terzi in generale (senza esclusioni di sorta per il riconoscimento di tale qualifica), con un massimale minimo di Euro 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila) per ogni sinistro. Eventuali scoperti e/o franchigie non saranno opponibili ad A.C.S. S.p.A..

La polizza in parola deve essere consegnata all'appaltante entro e non oltre 10 gg decorrenti dalla lettera di

aggiudicazione, pena revoca della stessa.

Entrambe le coperture di cui sopra dovranno espressamente richiamarsi al contenuto del presente Capitolato d'Oneri, di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi di ben conoscere.

L'Impresa, prima dell'inizio del servizio è tenuta a rilasciare alla Direzione Esecuzione copia di tutte le polizze.

L'Impresa si impegna direttamente, per il tramite della sua Compagnia di Assicurazioni, a garantire e rilevare volontariamente la Direzione Esecuzione (Art. 105 CPC) da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa essere avanzata da Terzi, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'oneri e prestazionale o per mancato adempimento dei medesimi o comunque in conseguenza diretta dell'appalto stesso.

Art.29 – DIVIETO DI SUBAPPALTO – CESSIONE DI CONTRATTO

Non è consentito il subappalto in tutto o in parte del servizio di che trattasi, sotto pena di risoluzione del contratto e risarcimento di ogni danno od interessi.

**Non sono comunque considerati sub-appalti le forniture di materiali che non sono di produzione dell'Impresa.
E' vietata la cessione del contratto.**

➤ **CAPITOLO III° - CONTRATTO – ESECUZIONE**

Art.30 – CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipulazione del contratto di appalto. E' sancito che la consegna del servizio avvenga conformemente alle disposizioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle norme vigenti.

Sempre in analogia a quanto sancito per l'esecuzione dei LL.PP., in caso di urgenza il Responsabile del Procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione altresì, ai sensi degli art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 comma 8, alla consegna subito dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace.

Art.31 – DIREZIONE ESECUZIONE, COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DELL'APPALTO

Alto Calore Servizi S.p.A. provvederà a nominare un proprio responsabile dell'esecuzione (Direttore dell'Esecuzione avente il compito di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Impresa, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle dallo stesso impartite nel corso delle prestazioni del servizio per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi da realizzare; **il Direttore dell'Esecuzione potrà avvalersi di collaboratori** delegati a rappresentarlo nello svolgimento delle attività sorveglianza dell'appalto.

L'attività del Direttore dell'esecuzione si esplica in interventi attivi e dispositivi posti in essere mediante Ordini di Servizio (art. 23), istruzioni scritte o verbali impartite in cantiere.

Al Direttore dell'Esecuzione è affidata anche la speciale responsabilità dell'accettazione delle attrezzature, materiali, della buona e puntuale esecuzione degli interventi in conformità ai patti contrattuali, pertanto, lo stesso prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità a quanto richiesto, avendo in particolare considerazione la sfera legislativa nella quale ricadono le tipologie di intervento del presente appalto.

Resta inteso che l'Impresa rimarrà sempre e comunque responsabile dell'esecuzione del servizio.

Art.32 – DETERMINAZIONE DEGLI INTERVENTI E TEMPI DI ESECUZIONE

✓ Art.32.1 – Determinazione degli interventi:

Le prestazioni del servizio non fanno parte di un complesso unitario ma sono indipendenti fra loro, site in località diverse, differenziate per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo ecc. (art.5 MODALITA' DELL'APPALTO), pertanto queste ultime formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'Appaltatore di volta in volta, sulla base delle esigenze della Direzione dell'esecuzione con appositi Ordini di Servizio. Quindi gli interventi che l'impresa dovrà eseguire saranno stabiliti con disposizione scritta del Direttore dell'esecuzione e del relativo Responsabile del Procedimento in riferimento a quanto normativamente previsto con D. lgs. 50/2016, art. 31.

In casi eccezionali l'ordine potrà essere telefonico e dovrà, comunque, essere tramutato in ordine scritto nei successivi cinque giorni. (Si richiama l'art. 23 del presente capitolato)

Non saranno contabilizzati e riconosciuti gli interventi eseguiti senza la preventiva autorizzazione.

✓ Art.32.2 – Tempi di esecuzione degli interventi:

Per gli interventi commissionati, in ogni disposizione scritta (Ordine di Servizio), di cui ai commi precedenti, potrà anche essere indicato il termine ultimo di esecuzione della specifica operazione.

Tale termine sarà definito in contraddittorio, avendo in conto le necessità della permanenza in efficienza del servizio, nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nei dispositivi specifici di settore, con particolare cura del rispetto delle normative in materia di sicurezza degli impianti, di cose e persone anche in previsione di potenziali danni a terzi ed all'ambiente.

Nel particolar caso in cui l'appaltatore non dia immediato riscontro alla disposizione di intervento pervenutagli dalla Direzione dell'Esecuzione, l'Alto Calore Servizi S.p.A. si riserva, senza che l'appaltatore possa vantare alcun indennizzo, di rivolgersi ad impresa di fiducia per l'esecuzione di quanto urgente, necessario ed indifferibili, per le attività disposte (art. 50 ESECUZIONE IN DANNO).

Art.33 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa si assume la completa responsabilità, ad ogni effetto di legge civile o penale, dell'esecuzione del servizio e sarà l'unica responsabile degli interventi a lei affidati, dei materiali fruiti e dei mezzi ed attrezzi all'uopo apprestati sia direttamente che indirettamente, oltre che della condotta dei propri lavoratori, esonerando espressamente l'Alto Calore Servizi S.p.A. ed i suoi Funzionari da ogni responsabilità sia civile che penale.

L'Impresa potrà organizzare e provvedere alla conduzione del servizio nel modo e con i mezzi che riterrà più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto, comunque senza creare vincoli di dipendenza e/o subordinazione con Alto Calore Servizi S.p.A., garantendo comunque la disponibilità di mezzi, personale ed attrezzature minime richieste nell'appalto.

La Direzione Esecuzione si riserva il diritto di controllare tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione, con tempi e modalità ritenuti opportuni a propria discrezione.

Resta, tuttavia, inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi connessi alla corretta conduzione dell'appalto, non potranno mai ed in alcun modo comportare responsabilità a carico della Direzione e dell'Appaltante.

La presenza sul luogo del personale della Direzione Esecuzione, di coordinamento e sorveglianza, l'approvazione degli elaborati esecutivi e l'accettazione dei materiali, non limitano, né riducono, la piena e incondizionata responsabilità dell'Impresa.

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidate, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel Capitolato sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi, né riduce, comunque, la sua responsabilità.

L'Impresa è in ogni caso tenuta a rifondere ogni e qualsiasi danno, comunque dipendente dagli interventi effettuati, che fosse subito dalla Direzione Esecuzione e da terzi e a sollevare la medesima da ogni conseguente

richiesta.

Per danni eventualmente arrecati agli impianti la Direzione Esecuzione provvederà a trattenerne sui certificati di pagamento, relativi al presente appalto, l'importo delle spese occorrenti per il ripristino degli impianti danneggiati oppure, previo accertamento dell'idoneità tecnica e dell'affidabilità operativa, ad insindacabile giudizio della Direzione stessa, inviterà l'Impresa ad eseguire direttamente la riparazione dei danni causati addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi dei propri collaboratori.

Art.34 – RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA NELL'APPALTO SUI LUOGHI DI INTERVENTO

L'appaltatore ha l'obbligo di risiedere, o far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato (art. 21 – Direttore Tecnico dell'Appaltatore).

Inoltre si ribadisce che la ditta aggiudicataria delle opere dovrà indicare il recapito telefonico del suo Legale Rappresentante e del Responsabile Tecnico ed assicurarne la loro reperibilità, ovvero dei suoi delegati con poteri decisionali in qualsiasi ora del giorno e della notte, compreso i giorni festivi ed in qualsiasi giorno dell'anno.

L'appaltatore inoltre, è tenuto, dietro semplice richiesta della Direzione dell'Esecuzione e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento di qualsiasi suo rappresentante, assistente e/o operaio che non riuscisse di gradimento della stessa D.L., pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

Art.35 – APPROVVIGIONAMENTO E CUSTODIA DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE, PRESA IN CARICO DEI CANTIERI

✓ Art.35.1 - Approvvigionamento e custodia dei materiali e delle apparecchiature.

Qualsiasi materiale e/o apparecchiatura oggetto delle attività di cui al presente appalto dovrà essere presa in carico dall'Impresa e/o dal suo rappresentante che ne assumerà la completa responsabilità per tutto il tempo dello specifico intervento.

Nei prezzi, se non diversamente in essi indicati, si intendono retribuiti tutti gli oneri conseguenti ed accessori per il corretto svolgimento delle attività.

L'eventuale necessità di componentistica o ricambistica supplementare, come gli eventuali oneri occorrenti per garantire la tempistica di intervento disposta dalla Direzione Esecuzione, non dipendente dalla volontà dell'Alto Calore Servizi S.p.A., non dà alcun diritto all'Impresa firmataria del contratto di maggior compenso.

✓ Art.35.2 - Apertura, presa in carico e custodia dei cantieri

Successivamente alla consegna del singolo intervento a mezzo di specifico Ordine di Servizio, l'Impresa avrà l'obbligo di aprire, presso il sito interessato, il cantiere secondo quanto previsto nei documenti della sicurezza, in osservanza con le normative esistenti di settore e in materia di sicurezza dei cantieri e in accordo con la Direzione Appaltante.

Quindi, la responsabilità e le spese conseguenti all'organizzazione del cantiere, dei mezzi necessari alla realizzazione delle attività oggetto dell'appalto, anche per i periodi in cui, come meglio descritto nello specifico articolo, si dovranno svolgere gli interventi in concomitanza, con la presenza in sito di personale interno all'Alto Calore Servizi S.p.A. e/o di terze imprese, resterà a totale carico dell'Impresa.

La direzione del cantiere è assunta dal rappresentante dell'Impresa fin dall'accettazione dell'Ordine di Servizio, garantendo tutto quanto previsto del presente capitolato.

Quindi, detto rappresentante dell'Impresa dovrà essere iscritto all'Albo della rispettiva categoria e dovrà prestare con continuità la propria opera sui luoghi di intervento, garantendo la presenza costante sul cantiere (art. 21).

Il rappresentante dell'Impresa avrà anche il compito di "Direttore Tecnico di Cantiere" e, pertanto, sarà insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di legge vigenti, nel campo della prevenzione antinfortunistica, con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e di quanto disposto in

materia ambientale, D.Lgs. 152/2006 aggiornato, nei limiti che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire.

Quindi l'Appaltatore e il rappresentante dell'Impresa, da esso nominato, in dipendenza del presente appalto, assumono quindi sopra sé le responsabilità penali e civili, piene ed intere, derivanti da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni e danni ambientali conseguenti alla scorretta esecuzione degli interventi.

Art.36 – DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non sarà riconosciuto all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni dalla stessa subiti, per qualsiasi causa, durante l'attività prevista dal presente appalto e per il relativo periodo di validità.

Art.37 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

✓ Art.37.1 - Sospensione del servizio

Premesse e richiamate le prescrizioni normative previste con D. lgs. 50/2016, art. 107, il tempo per l'esecuzione dei lavori definito con le modalità di cui al presente capitolato si intende comprensivo dei tempi di approvvigionamento dei materiali e dei mezzi necessari ad espletare le attività specifiche e quindi nessuna proroga potrà essere concessa per tali motivazioni.

E' fatta salva la possibilità in casi eccezionali e imprevedibili che l'Impresa possa avanzare richiesta di sospensione del servizio, così come normativamente disciplinato.

Avuta in debito conto la natura pubblica del servizio reso dall'Alto Calore Servizi S.p.A. agli utenti distribuiti nei territori dei 127 Comuni soci, le prescrizioni e i dettati normativi vigenti in materia, per la priorità che il mantenimento in efficienza di tale servizio assume, la Direzione Esecuzione valuterà l'accogliibilità della richiesta e a suo insindacabile giudizio potrà rifiutarla; in conseguenza di tale rifiuto l'Impresa si impegna a garantire le attività richieste come stabilite dal presente capitolato.

Assumerà, su quanto prima esposto, carattere di priorità, comunque e in modo insindacabile, la necessità della più volte richiamata garanzia del servizio oggetto dell'appalto, per la natura dello stesso, contemplato normativamente con specifiche disposizioni legislative.

Art.38 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO - SOSPENSIONI PROROGHE - PENALITÀ

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti gli interventi è fissato in anni DUE dalla data del verbale di Consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale o a completamento dell'importo previsto in sede di gara.

Per le eventuali sospensioni del servizio si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli precedenti.

La data di ultimazione dello stesso risulterà dal relativo certificato che sarà redatto come da norma.

✓ Art.38.1 - La penale pecuniaria, è così di seguito stabilita:

A. In caso di intervento disposto con carattere d'urgenza (art. 23.1):

- i. se l'impresa aggiudicataria non si attiva entro due ore (o nell'eventuale minor tempo previsto nell'offerta tecnica) dall'avvenuta ordinazione dell'esecuzione dell'intervento, per ogni ora di ritardo si provvederà ad applicare una pena pecuniaria di € 50/ ora;
- ii. se la ditta aggiudicataria non provvederà ad intervenire entro le tre ore (due di cui al punto precedente A.i. (o minor tempo offerto) + 1 in penale) successive all'avvenuta chiamata, Alto Calore Servizi S.p.A. provvederà ad effettuare l'intervento in danno, facendo ricorso ad altra ditta (art. 50) senza che l'impresa aggiudicataria dell'appalto possa vantare alcun credito, applicando, contestualmente la penale oraria fino all'esecuzione dell'intervento, anche se in danno, con l'aggiunta di un'ulteriore pena pecuniaria pari a:
 - € 50/giorno, per il primo mancato intervento nel corso di svolgimento dell'intero contratto;

- € 60/giorno, per il secondo mancato intervento nel corso di svolgimento dell'intero contratto;
- € 70/giorno, per il terzo mancato intervento nel corso di svolgimento dell'intero contratto.

B. In caso di intervento programmato (art.23.2):

- i. se l'impresa non si attiva entro due ore dalla disposta programmazione, per ogni ora di ritardo si provvederà ad applicare una pena pecuniaria di € 50/ ora;
- ii. se la ditta aggiudicataria non provvederà ad intervenire entro le cinque ore dall'orario programmato, Alto Calore Servizi S.p.A. provvederà ad effettuare l'intervento in danno, facendo ricorso ad altra ditta (art. 50) senza che l'impresa aggiudicataria dell'appalto possa vantare alcun credito, applicando, contestualmente la penale oraria fino all'esecuzione dell'intervento, anche se in danno, con l'aggiunta di un'ulteriore pena pecuniaria pari a:
 - € 50/giorno, per il primo mancato intervento nel corso di svolgimento dell'intero contratto;
 - € 60/giorno, per il secondo mancato intervento nel corso di svolgimento dell'intero contratto;
 - € 70/giorno, per il terzo mancato intervento nel corso di svolgimento dell'intero contratto.

Successivamente, l'Alto Calore Servizi S.p.A. ha la facoltà di rescindere il contratto in essere, secondo quanto previsto nello specifico articolo.

Inoltre, se la ditta non completa gli interventi nei tempi stabiliti per ogni singolo intervento, si applica un'ulteriore penale di lire € 50/giorno.

La penale sarà annotata dal Direttore Esecuzione nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati d'avanzamento.

L'impresa resta altresì responsabile di eventuali danni arrecati all'Amministrazione per i mancati adempimenti contrattuali.

Art.39 – CONTO FINALE

Il conto finale, inteso come ultimo certificato di pagamento, sarà redatto entro un mese dalla data del verbale di ultimazione secondo i dettati normativi vigenti (D.lgs. 50/2016) e s.m.i..

Con la firma del conto finale l'Impresa ne accetta l'ammontare e rinuncia a qualsiasi altra richiesta e pretesa.

Le operazioni di collaudo o di regolare esecuzione, ivi compresa l'emissione del relativo certificato, dovranno essere completate entro 3 (tre) mesi decorrenti dalla data di ultimazione del servizio.

Le spese per le operazioni di collaudo o di regolare esecuzione sono a carico dell'Impresa, che dovrà mettere a disposizione tutte le apparecchiature ed i mezzi occorrenti nonché fornire la necessaria assistenza e quanto altro occorra allo scopo.

Resta comunque inteso che l'approvazione del collaudo o di regolare esecuzione non esonera l'Impresa dalle responsabilità a suo carico.

Art.40 - COLLAUDO PARZIALE E DEFINITIVO

Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, per il perfezionamento delle procedure organizzativo/amministrative aziendali, il collaudo definitivo (complessivo) del servizio effettuato avverrà attraverso la redazione del certificato di regolare esecuzione; il predetto certificato va emesso, contestualmente al conto finale, e comunque non oltre tre mesi dalla data di ultimazione del servizio.

Tutti gli oneri afferenti i collaudi di cui sopra e le spese relative sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio.

Tale collaudo definitivo potrà essere emesso esclusivamente all'avvenuta verifica parziale di tutti i singoli interventi e/o attività assegnate dalla direzione dell'esecuzione ed accettate dall'Impresa.

Art.41 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà garantire la continua disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, delle attrezzature, mezzi e materiali occorrenti per l'esecuzione di tutti gli interventi commissionati nonché delle attrezzature speciali che risultino necessarie per l'esecuzione del servizio ad esse connesse.

E' a totale ed esclusivo carico dell'Impresa ogni altro onere per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed in particolare, se necessario:

- a) Eventuali costi di energia, carburanti e provvista di acqua occorrenti per l'esecuzione degli interventi e per tutti i servizi di cantiere;
- c) le spese e gli oneri per tutte le prove prescritte dalle Leggi e dai Regolamenti e quelle che la Direzione dell'esecuzione i richiederà sulle attrezzature e mezzi forniti dall'Impresa o sugli interventi eseguiti, da effettuarsi presso gli istituti che verranno indicati dalla Direzione dell'esecuzione;
- d) l'applicazione di segnalazioni regolamentari diurne e notturne delle strade e di tutte le aree di cantiere interessate dal servizio, ed in genere in ogni luogo dove potesse essere pregiudicata l'incolumità degli addetti al servizio e di terzi;
- e) le spese di contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, ecc.) e le spese di bollo degli atti di contabilità, certificati, ecc. e dei documenti tutti relativi alla gestione del servizio fino al collaudo compreso;
- f) la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, integrato di volta in volta con riferimento agli interventi relativi alle singole commesse.

Art.42 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'Impresa ha l'obbligo di attuare, nei confronti del Personale dipendente occupato nell'ambito dell'appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle sancite dai Contratti Collettivi di Lavoro ed accordi sindacali equipollenti, aventi vigore alla data dell'aggiudicazione, con le variazioni ed in genere ogni altra pattuizione successivamente stipulata. La stessa ha inoltre l'obbligo di continuare ad applicare i suddetti accordi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino al loro rinnovo o sostituzione ed a tali obblighi resta comunque ed in ogni caso vincolata anche se non aderente alle Organizzazioni stipulanti.

L'Impresa dovrà esibire in originale e consegnare in copia le denunce di inizio attività agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del servizio e comunque entro trenta giorni dalla data di consegna.

L'Impresa dovrà comunicare alla Direzione dell'esecuzione l'elenco nominativo dei Dipendenti, impiegati nell'ambito dell'appalto, con le relative mansioni o qualifiche, restando obbligata a non modificare l'organico del cantiere senza aver preventivamente informato la Direzione dell'esecuzione.

L'Impresa è tenuta a presentare, ad ogni richiesta della Direzione dell'esecuzione il proprio libro paga e quello delle Imprese subappaltatrici per le verifiche di cui sopra.

L'Impresa deve trasmettere alla Direzione dell'esecuzione, a semplice richiesta e comunque all'atto dell'emissione di ciascun certificato di pagamento, copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Impresa è tenuta alla più scrupolosa osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene sul lavoro, con particolare riferimento a quelle sancite dal D.Lgs. 81/08, recanti attuazioni di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, liberando la Direzione Lavori da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Nel caso di infortuni avvenuti durante l'esecuzione delle opere, l'Impresa dovrà immediatamente e di propria iniziativa trasmettere alla Direzione dell'esecuzione copia delle denunce e della relativa documentazione integrativa, inviate ai competenti Enti assicurativi, di vigilanza e di controllo.

✓ Art.42.1 - PENALE

In caso di inosservanza di tale obbligo la Direzione Esecuzione applicherà una penale di Euro 1.000,00 (mille).

Non si darà corso alla liquidazione del saldo finale, senza l'acquisizione della dichiarazione rilasciata dagli Enti competenti attestante che l'Impresa è in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali.

In caso di rilevate inadempienze la direzione dell'esecuzione provvederà, inoltre, ad applicare i dettati normativi

richiamati all'art. 30 del D. lgs. 50/2016

Qualora l'inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni che precedono, sia grave o ripetuto, il committente si riserva il diritto di risolvere il contratto d'appalto.

Art.43 - RINVENIMENTI

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico, o ritenuti tali dalla Direzione Esecuzione/Lavori, rinvenuti nell'area dei lavori spettano a pieno diritto all'Alto Calore Servizi S.p.A., salvo quanto su di essi possa competere allo Stato.

L'appaltatore è tenuto a dare immediato avviso del rinvenimento alla Direzione Esecuzione/Lavori e, quindi, provvedere al trasporto presso il sito di stoccaggio secondo le indicazioni della stessa Direzione che provvederà a redigere regolare verbale da trasmettere alle competenti Autorità.

Per quanto detto però, non saranno pregiudicati gli eventuali diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art.44 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO PROGRAMMA DEI LAVORI E INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE

✓ Art.44.1 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

I servizi oggetto del presente capitolato interessano le reti fognarie e gli annessi impianti di depurazione/sollevamento gestiti dall'Alto Calore Servizi S.p.A., elencati in specifico allegato documentale.

Programma lavori

Il programma dei lavori sarà redatto ad insindacabile giudizio della Direzione Esecuzione/Lavori che, comunque, terrà in debito conto le priorità a garanzia del mantenimento del servizio depurativo in perfetta efficienza e le necessità esposte dall'Appaltatore.

✓ Art.44.2 - Interferenze con altre imprese

L'Impresa prende atto che il servizio ad essa affidato potrà interferire con i lavori eseguiti in contemporanea da personale interno all'Alto Calore Servizi S.p.A. per la ordinaria gestione degli impianti e/o o da personale dipendente di altre Imprese e si impegna a condurre i propri interventi in armonia con le esigenze dei suddetti senza reciproco intralcio ed evitando contestazioni pregiudiziali.

L'Impresa si impegna inoltre a ricevere nei propri cantieri non solo i macchinari, le apparecchiature ed i materiali in genere di fornitura di altre Ditte autorizzate dalla Direzione Lavori, ma, anche quei materiali che la stessa riterrà opportuno approvvigionare.

Per tale interferenza e per gli oneri ad esse derivanti, l'Impresa non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso.

In caso di urgenza l'Impresa si impegna ad accettare ed osservare le disposizioni che la Direzione Lavori emanerà nell'interesse generale dal servizio.

Art.45 – CONTRATTO DI LAVORO – DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO – ONERI PER LA SICUREZZA

I rapporti lavorativi dovranno essere regolati secondo le norme previste nei dispositivi specifici di settore e, pertanto, l'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché di quelle eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori.

Art.46 – RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Richiamate le disposizioni legislative del D. lgs. 50/2016, art. 108:

L'Amministrazione ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice lettera raccomandata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore Esecuzione/Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione degli interventi;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini assegnati;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza delle attrezzature e mezzi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) violazione delle procedure e dei dettati normativi del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i.;
- j) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 81/2008;
- k) inadempimento, grave o ripetuto, dell'appaltatore alle disposizioni dell'art. 44 OBBLIGHI DELL'IMPRESA VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE;

✓ **Art.46.1 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Amministrazione ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice lettera raccomandata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso di violazione del buone norme di deontologia e obbligo alla riservatezza relativo al trattamento dei dati connessi all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, quindi alle cause, modalità, sviluppi contestualizzati dell'intervento, altresì nei casi in cui la ditta appaltatrice o personale dalla stessa incaricato assumesse/divulgasse notizie, anche con il ricorso a tecnologie elettroniche (telefoni cellulari, registratori, etc.) senza preventiva autorizzazione della Direzione Esecuzione/Lavori; quindi nei casi di diffusione di notizie, anche sommarie, a personale non direttamente coinvolto o autorizzato da Alto Calore Servizi S.p.A.. Tali violazioni saranno comunque perseguite con riferimento alla specifica normativa vigente.

In tali casi, fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno che dovesse derivarle dalla stipula di un nuovo contratto o dall'esecuzione di ufficio, all'Appaltatore spetterà la sola liquidazione delle prestazioni e/o somministrazioni regolarmente eseguite ed accettate dalla Direzione Esecuzione.

Art.47 – ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto o di recesso per giusta causa durante lo svolgimento delle attività appaltate, l'Alto Calore Servizi S.p.A. si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività stesse, con addebito dell'eventuale maggior costo all'aggiudicatario, fermo restando il diritto dell'Alto Calore Servizi S.p.A. al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi di cui sopra, l'Alto Calore Servizi SpA ha inoltre la facoltà di rivalersi sull'importo della cauzione definitiva prestata, art. 103 comma 2 del D. lgs. 50/2016 e di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto al momento della risoluzione o del recesso, al fine di quantificare il danno che l'aggiudicatario è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra questi ultimi due importi.

L'eventuale esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso possa incorrere in base alla normativa vigente.

Art.48 – ESPROPRIAZIONI accesso ai luoghi di intervento

Non è prevista alcuna espropriazione dovendo operare in siti gestiti ordinariamente dall'Alto Calore Servizi S.p.A.

Art.49 - CONTROVERSIE E RISERVE

L'impresa, fatte valere le proprie ragioni durante il corso degli interventi, sarà tuttavia tenuta ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Esecuzione, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione degli interventi affidati.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Avellino.

➤ CAPITOLO IV° - QUALITA' - PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art.50 – ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE DELL'IMPRESA

Tutte le apparecchiature, le attrezzature, le installazioni e gli strumenti forniti dall'Impresa dovranno rispondere ad elevate caratteristiche tecnologiche applicabili nel settore, essere delle migliori marche ed essere conformi alle norme nazionali od estere vigenti in materia di unificazione (UNI, UNICERAB, UNITPLAST, ecc.), o in mancanza, alle norme di buona esecuzione ciò sia per la qualità delle attrezzature utilizzate, che per quanto altro prevede la normativa tecnica vigente emanata da Enti come C.N.R., C.E.I.

Pertanto l'Impresa dovrà preventivamente fornire alla Direzione Esecuzione/Lavori le specifiche tecniche e le eventuali certificazioni delle apparecchiature utilizzate, sottoponendone all'approvazione le specifiche tecniche.

L'Impresa dovrà in qualsiasi momento garantire alla Direzione Esecuzione tutte le documentazioni necessarie ed utili a qualificare le attrezzature in utilizzo.

Per tutte le apparecchiature, le attrezzature, le installazioni e gli strumenti in dotazione ed utilizzati in ogni fase operativa delle lavorazioni e delle attività previste dal presente Capitolato, l'Impresa dovrà attenersi a quanto già stabilito dal presente documento.

Inoltre, la Direzione Esecuzione ha facoltà discrezionali di chiedere la sostituzione delle apparecchiature utilizzate se ritenute inadeguate, non funzionanti correttamente e non funzionali, senza che per questo l'Impresa possa vantare alcun diritto ad indennità o risarcimenti.

Art.51 – RINVENIMENTO MATERIALI ESUBERANTI

Si intendono richiamate espressamente le normative vigenti in materia inerenti le attività di carico, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dagli interventi oggetto del presente appalto, nelle diverse tipologie di sito.

Inoltre, nel caso di eccezionale rinvenimento durante le operazioni di espurgo di materiali esuberanti, non corrispondenti a CER 200306, dovrà essere data immediata comunicazione alla Direzione Esecuzione e alle Amministrazioni locali competenti (- Schema tipo comunicazione rinvenimento rifiuti – Allegato 09 rif. art. 26), trasferendone l'onere di eseguire il trasporto in discarica e/o lo smaltimento degli stessi.

Art. 52 - ACCESSO AGLI ATTI

Gli atti di gara saranno accessibili, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., nei limiti consentiti dalla legge stessa e secondo quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente, nelle giustificazioni prodotte in caso di eventuale verifica di anomalia, le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il Concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Rimane inteso che la stazione appaltante, in ragione di quanto dichiarato dal Concorrente, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate, dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal

Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Art. 53 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia ed al codice civile.

Approvazione specifica ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 codice civile.

L’Appaltatore dichiara espressamente di aver preso visione e, quindi, di approvare espressamente i 53 (cinquantasei) articoli di cui sopra, avendo riscontrato il contenuto del presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e ciascuna sua disposizione – congiuntamente e singolarmente considerata – conforme alla sua volontà.

Per conferma ed accettazione
L’Appaltatore (data e timbro)


Alto Calore Servizi S.p.A.
Prot. Gen. 3942
del 23/02/2021

Alto Calore Servizi S.p.A.
Amministratore Unico
dott. Michelangelo Ciarcia

Oggetto: Servizio per 6 mesi di espurgo reti fognarie, collettori, canalizzazione, impianti di depurazione e sollevamento liquami, gestiti dall'Alto Calore Servizi SpA e trasporto liquami presso gli impianti di trattamento autorizzati - CIG 85404824B3 - avvicendamento maestranze art. 6 CCNL Igiene ambientale - FISE/ASSOAMBIENTE

La scrivente società MAYA SRL, in persona del suo legale rappresentante, Massimiliano Iazzetta, nato a Napoli il 03/08/1980, con sede legale in Via Vivaldi n. 47 - 80013 Casalnuovo di Napoli (NA), in riscontro alla Vs del 19/02/2021 rappresenta quanto segue:

le maestranze presenti nel cantiere in oggetto dell'Appalto ed i rispettivi livelli occupazionali in virtù del CCNL applicato Igiene Ambientale-FISE/ASSOAMBIENTE, sono:

- Delli Gatti Enzo, nato a Nusco (Av) CF: DLLNZE69T10F988Z, tempo indeterminato, full-time 38 ore settimanali, Liv. 4/A mansione di conducente autocarro data assunzione 15/12/2020;
- Russo Enrico nato a Grottolella (Av) il 27/11/1968 CF: RSSNRC68S27E214E, tempo indeterminato, full-time 38 ore settimanali, Liv. 5/A mansione di conducente autocarro data assunzione 15/12/2020;

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si inviano distinti saluti

Casalnuovo di Napoli, 22/02/2021



Maya Srl
S.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
L'AMB